

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Del 25/08/2021 n. 1116

Settore IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - UO Valutazioni Ambientali

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II. ART. - 4 L.R. 11/2019 (SCREENING). COMUNE DI CAMERATA PICENA - IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "CAMERATA 1" DI POTENZA NOMINALE E POTENZA DI PICCO PARI A 15.339,52 KW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE IN RETE PARI A 11.200 KW. PROPONENTE: CATCH THE SUN SRL. ASSOGGETTAMENTO DEL PROGETTO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATO DAL DIRIGENTE

PREMESSO che:

il 11.05.2021, protocollo provinciale n. 19119 di pari data, è pervenuta a questa Area da parte della società **CATCH THE SUN SRL** (d'ora in poi Proponente), P.I. 02397370442 e sede legale in Via Venezia Giulia n°4 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP), istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (*Screening*) ai sensi degli artt. 19 del d.lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*", e 4 della l.r. n. 11/2019 "*Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)*", avente ad oggetto un **Impianto fotovoltaico denominato "Camerata 1" di potenza nominale e potenza di picco pari a 15.339,52 kW e potenza massima in immissione in rete pari a 11.200 kW**, nel comune di Camerata Picena, istanza corredata, a norma di legge, della documentazione concernente il progetto *de quo*, lo Studio Preliminare Ambientale, nonché la ricevuta dell'avvenuto versamento delle spese istruttorie;

il 12.05.2021, con nota prot. n. 19576, e per le ragioni ivi contenute, si è provveduto a comunicare al Proponente l'irricevibilità dell'istanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della L. 241/1990, invitando lo stesso a provvedere al corretto inoltro della documentazione ai fini dell'avvio del procedimento;

il Proponente ha riscontrato la comunicazione di cui al punto precedente con nota pervenuta il 14.05.2021 (ns. prot. n. 20087 del 17.05.2021);

con nota prot. n. 21086 del 24.03.2021, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 così come novellato dal c.d. "Decreto Semplificazioni" (D.L.16 luglio 2020, n.



Provincia
di Ancona

76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120), si è provveduto a richiedere al Proponente alcuni chiarimenti relativi all'intervento proposto, invitando lo stesso a provvedere nel termine perentorio di quindici giorni, pertanto entro il 08.06.2021;

con nota pervenuta il 08.06.2021 (ns. prot. n. 22686 di pari data), il Proponente ha riscontrato le richieste di cui alla succitata nota prot. n. 21086;

PRESO ATTO che:

il progetto di cui al presente procedimento ha ad oggetto, secondo modalità e caratteristiche meglio evidenziate nell'Istruttoria Tecnica, parte integrante del presente provvedimento (*Allegato 1*), un impianto fotovoltaico denominato "Camerata 1" di potenza nominale e potenza di picco pari a 15.339,52 kW e potenza massima in immissione in rete pari a 11.200 kW, ricadente nella tipologia di cui alla L.R. 11/2019 Allegato B2 punto 2 lettera a) *impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica da conversione fotovoltaica e impianti solari termici con potenza complessiva superiore a 1 MW*;

l'impianto in oggetto prevede l'installazione di moduli in silicio monocristallino della potenza unitaria di 535 Wp su strutture fisse disposte lungo l'asse est-ovest, infisse nel terreno e di altezza massima di 2,10 m rispetto all'attuale piano di campagna.

sono previste 298 strutture da 84 moduli, 46 strutture da 56 moduli e 38 strutture da 28 moduli per un totale di 28.672 moduli fotovoltaici per una potenza nominale complessiva di 15.339,52 kWp e potenza massima in immissione in rete pari a 11.200 kW;

l'area interessata dall'impianto fotovoltaico in oggetto è identificata al Catasto Terreni del Comune di Camerata Picena al foglio 3 particelle n. 10-470;

DATO ATTO conseguentemente che:

a seguito della verifica della documentazione pervenuta, in data 15.06.2021 si è proceduto alla pubblicazione prevista dal comma 2 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 nel sito *internet* di questa Amministrazione;

contestualmente, con nota prot. n. 24026, inviata altresì ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), e ai Comuni di Chiaravalle e Agugliano, interessati dagli impatti del progetto in esame, si è proceduto alla comunicazione di cui al comma 3 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 provvedendo a:

- illustrare al Proponente l'*iter* procedimentale previsto dal citato art. 19 del d.lgs. 152/2006, richiamato dall'art. 4 della l.r. 11/2019;

- informarlo dell'avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito *internet* provinciale;

- comunicare l'avvio della procedura di *Screening*, prevedendone la conclusione, secondo quanto previsto dal comma 6 del citato articolo 19, per il 29.08.2021;

- richiedere al Comune di Camerata Picena il Certificato di Assetto del Territorio relativo all'area interessata dall'intervento, comprensivo della relativa dichiarazione di conformità urbanistica;

- richiedere all'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (A.R.P.A.M.) e all'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), territorialmente competenti, gli apporti istruttori in merito al progetto *de quo*, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 8 della l.r. 11/2019;

VISTI in tal senso i seguenti contributi istruttori, per il cui contenuto si rimanda all'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*):

- ASUR prot. n. 106858 del 22.06.2021, assunto al ns. prot. n. 24721 di pari data;

- A.R.P.A.M. prot. n. 23350 del 16.07.2021, assunto al ns. prot. n. 28319 del 19.07.2021;



Provincia
di Ancona

TENUTO CONTO del Certificato di Assetto del Territorio trasmesso dal Comune di Camerata Picena con nota prot. n. 5359 del 12.07.2021 (ns. prot. n. 27663 di pari data), parzialmente rettificato con nota prot. n. 5523 del 16.07.2021 assunta al ns. prot. n. 28227 di pari data;

VISTE le conclusioni contenute nell'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato I*), che di seguito si riportano: *“Preso atto che gli elementi forniti dal proponente non consentono di escludere un impatto visivo non trascurabile connesso all'intervento in oggetto, alla luce dell'istruttoria effettuata e dei contributi istruttori pervenuti, in riferimento ai contenuti del precedente paragrafo 4 non è possibile escludere la presenza di potenziali impatti significativi del progetto rispetto allo specifico contesto territoriale, che pertanto necessitano di approfondimento in sede di valutazione di impatto ambientale.*

A tal fine, in considerazione di un primo accertamento di non idoneità dell'area ai sensi della DAALR 13/2010, risulta altresì opportuno che la ditta rivaluti la localizzazione dell'intervento.”;

DATO ATTO dell'istruttoria tecnica compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'Allegato C alla l.r. 11/2019;

CONSIDERATO che gli esiti istruttori relativi al presente procedimento si traducono necessariamente nell'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto in esame, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 della L.R. 11/2019 e dell'art. 23 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra espresse e per quelle contenute nell'Istruttoria Tecnica allegata al presente provvedimento quale parte integrante (*Allegato I*), di dover disporre, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, l'assoggettamento del progetto alla procedura di VIA, con proposta di delocalizzazione dell'impianto;

VISTI E RICHIAMATI:

il d.lgs. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”;*

il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. *“Decreto Semplificazioni”*), che ha apportato delle modifiche al succitato d.lgs. 152/2006;

il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;*

la l.r. 11/2019 del 09.05.2019 *“Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)”*, pubblicata nel BUR Marche n. 39 del 16.05.2019;

l'art. 3 comma 2 della legge regionale citata, ai sensi del quale *“la Provincia è l'autorità competente per i progetti elencati negli allegati A2 e B2 che ricadono interamente nel proprio territorio”;*

l'Allegato B2 alla stessa, punto 2 lettera a) *impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica da conversione fotovoltaica e impianti solari termici con potenza complessiva superiore a 1 MW;*

il comma 5 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, secondo cui *“L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi”;*

il successivo comma 6, che recita: *“L'autorità competente adotta il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA entro i successivi quarantacinque giorni dalla scadenza del*



termine di cui al comma 4, Omissis”, termine che nel presente procedimento è individuato nel 29.08.2021;

VISTI inoltre:

il comma 8 del citato art. 19 del d.lgs. 152/2006, che recita: “Qualora l'autorità competente stabilisca che il progetto debba essere assoggettato al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della richiesta di VIA in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda.”;

l'art. 8, comma 1, della legge regionale n. 11/2019, ai sensi del quale, “Per lo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate al rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e del provvedimento di VIA, le autorità competenti di cui all'articolo 3 si avvalgono del supporto tecnico scientifico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM) ai sensi della lettera e) del comma 1 dell'articolo 3 della legge 28 giugno 2016, n. 132 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), e dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), sulla base di appositi protocolli di intesa.”;

l'art. 9, comma 1, della l.r. 11/2019: “Gli oneri a carico del proponente per la verifica di assoggettabilità a VIA - OMISSIS - sono definiti nella misura pari allo 0,5 per mille del valore dell'opera o dell'intervento. OMISSIS - Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro.”;

il successivo comma 4, che recita “I proventi - OMISSIS - sono destinati:

a) per i quattro quinti all'autorità competente - OMISSIS;

b) per un quinto all'ARPAM, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 dell'art. 8.”;

il disposto dell'art. 11 della l.r. 11/2019, che prevede la pubblicazione integrale del presente atto sui siti web di questa Autorità competente e dei Comuni interessati, con l'indicazione della sede dove si può prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni;

l'Allegato V alla Parte II del d.lgs. 152/2006 “Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19”;

l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

la Determinazione del Dirigente n. 829 del 29.04.2016 dello scrivente Settore ad oggetto: “Definizione assetto organizzativo del Settore IV e assegnazione del personale”;

il “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente”, come da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 85 del 28.05.2019;

il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 12 del 30.01.2020 con il quale è stato affidato al Dott. Avv. Fabrizio Basso, dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l'incarico dirigenziale ad *interim* del Settore IV fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente stesso ovvero, se più breve, per gli incarichi ad *interim*, fino alla data di affidamento di incarico dirigenziale ad altro dirigente assunto a tempo indeterminato o determinato;

la Determinazione del Dirigente del I Settore n. 1086 del 17.08.2021 ad oggetto Art. 26, comma 2, del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e della struttura organizzativa dell'ente. Sostituzione del Dirigente per il periodo: 25/08/2021 - 10/09/2021, integrata con Determinazione del Dirigente del I Settore n. 1100 del 23.08.2021;

ACCERTATO l'assolvimento degli oneri di bollo da parte del Proponente - marca da bollo da 16 €, codice identificativo: 01201489856705;

DATO ATTO che:

l'istruttoria del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147**bis** del d.lgs. 267/2000;

ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte della Responsabile del procedimento e del Dirigente;

DETERMINA

- I. Di **assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** di cui agli artt. 27-*bis* del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 7 della l.r. 11/2019, per le motivazioni riportate in premessa e nell'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*), che qui si intendono integralmente richiamate, l'intervento avente ad oggetto un **Impianto fotovoltaico denominato "Camerata 1" di potenza nominale e potenza di picco pari a 15.339,52 kW e potenza massima in immissione in rete pari a 11.200 kW**, nel comune di Camerata Picena, a seguito di istanza pervenuta il 11.05.2021, protocollo provinciale n. 19119 di pari data, perfezionata e integrata il 14.05.2021 (ns. prot. n. 20087 del 17.05.2021) e il 08.06.2021 (ns. prot. n. 22686 di pari data), da parte della società **CATCH THE SUN SRL**, P.I. 02397370442 e sede legale in Via Venezia Giulia n°4 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP).
- II. Di trasmettere il presente atto al Proponente, società **CATCH THE SUN SRL**, P.I. 02397370442 e sede legale in Via Venezia Giulia n°4 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP).
- III. Di provvedere alla pubblicazione in versione integrale nel sito *web* della Provincia di Ancona dell'esito della presente procedura di Verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 1, della l.r. 11/2019.
- IV. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Camerata Picena, invitandolo alla pubblicazione dello stesso nel proprio sito istituzionale, come previsto dal succitato art. 11, comma 1, nonché agli SCA – Soggetti competenti ambientali- coinvolti nel procedimento e ai Comuni di Chiaravalle e Agugliano, interessati dagli impatti del progetto in esame.
- V. Di informare che presso la sede della Autorità competente è possibile prendere visione della documentazione oggetto della istruttoria e delle relative valutazioni.
- VI. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII. Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- IX. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.
- X. Di dare atto che il responsabile del procedimento, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990,



Provincia
di Ancona

è la Dott.ssa Raffaella Romagna, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

Ancona, 25/08/2021

IL TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Redattore: Nicoli' Donatella

Responsabile Del Procedimento: Romagna Raffaella

Classificazione 11.07.05
Fascicolo 2021/594



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607

Codice Fiscale n. 00369930425

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Comune di Camerata Picena
**Impianto fotovoltaico denominato “Camerata 1” di potenza nominale
e potenza di picco pari a 15.339,52 kW e potenza massima in
immissione in rete pari a 11.200 kW**
Proponente: Catch the Sun srl

ISTRUTTORIA TECNICA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

**Titolare di Posizione Organizzativa - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
e Responsabile del Procedimento**
Dott.ssa Raffaella Romagna

Gli istruttori

Dott. Geol. Cristiano Blasetti

Dott. Arch. Sergio Bugatti

Dott. Ing. Chiara Ferrini

Dott. Arch. Valeria Frazzica

Dott. Arch. Massimo Orciani



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

INDICE

INDICE.....	1
1 PREMESSE	2
1.1 Presentazione della domanda da parte del proponente	2
1.2 Individuazione e localizzazione del progetto	2
1.3 Identificazione del proponente	2
1.4 Pubblicazione degli elaborati	2
1.5 Indicazione delle eventuali osservazioni presentate	2
2 SINTESI DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE.....	3
2.1 Descrizione del Progetto	3
2.2 Descrizione delle componenti dell'ambiente e dei probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente	4
3 CONTRIBUTI ISTRUTTORI	7
3.1 Contributi esterni	7
3.2 Contributi interni	11
4 CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI CUI ALL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006 ALLEGATO C L.R. 11/2019	14
4.1 Caratteristiche del progetto.....	14
4.2 Localizzazione del progetto.....	15
4.3 Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.....	15
5 CONCLUSIONI	17
5.1 Esito dell'istruttoria	17
6 ELENCO ELABORATI	18



1 PREMESSE

1.1 Presentazione della domanda da parte del proponente

Con nota pervenuta il 14.05.2021 e assunta al protocollo provinciale n. 20087 del 17.05.2021, successivamente integrata con nota assunta al prot. n. 22686 del 08.06.2021, il proponente ha trasmesso la documentazione finalizzata all'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 4 della L.R. 11/2019.

1.2 Individuazione e localizzazione del progetto

Il progetto sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ha ad oggetto un impianto fotovoltaico denominato "Camerata 1" di potenza nominale e potenza di picco pari a 15.339,52 kW e potenza massima in immissione in rete pari a 11.200 kW, ricadente nella tipologia di cui alla L.R. 11/2019 Allegato B2 punto 2 lettera a) *impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica da conversione fotovoltaica e impianti solari termici con potenza complessiva superiore a 1 MW*.

L'area dell'impianto FV è identificata al Catasto Terreni nel Comune di Camerata Picena al foglio 3 particelle n. 10-470.

1.3 Identificazione del proponente

Catch the Sun srl – Via Venezia Giulia n. 4, 63074 San Benedetto del Tronto (AP).

1.4 Pubblicazione degli elaborati

Dal giorno 15.06.2021 per 30 giorni sul sito web della Provincia di Ancona.

1.5 Indicazione delle eventuali osservazioni presentate

Non sono pervenute osservazioni.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

2 Sintesi dello studio preliminare ambientale

2.1 Descrizione del Progetto

Caratteristiche fisiche

Pannelli fotovoltaici

L'impianto in oggetto prevede l'installazione di moduli in silicio monocristallino della potenza unitaria di 535 Wp su strutture fisse disposte lungo l'asse est-ovest, infisse nel terreno e di altezza massima di 2,10 m rispetto all'attuale piano di campagna.

Il progetto prevede 298 strutture da 84 moduli, 46 strutture da 56 moduli e 38 strutture da 28 moduli per un totale di **28.672 moduli** fotovoltaici per una potenza nominale complessiva di **15.339,52 kWp** e potenza massima in immissione in rete pari a **11.200 kW**.

L'impianto sarà corredato da n. 6 Power Station, n. 1 Cabina Utente, n. 2 Cabina di Consegna (Delivery Cabin DG 2092) e n. 1 Cabina di Monitoraggio; produrrà ogni anno circa **22,809 GWh** di energia elettrica ed eviterà l'immissione in atmosfera di circa 11.222 t/anno di CO₂ (anidride carbonica), 1,45 t/anno di SO₂ (anidride solforosa), 5,18 t/anno di NO₂ (ossidi di azoto).

Connessione alla rete

L'impianto sarà connesso direttamente alla rete nazionale e l'energia prodotta sarà interamente immessa in rete, con allaccio in Media Tensione a 20 KV.

L'opera di connessione è ubicata nel comune di Camerata Picena e sarà realizzata tramite 2 nuove cabine di consegna DG 2092 e una **linea interrata su strada pubblica** verso la Cabina Primaria CAMERATA PICENA in luogo della soluzione aerea fornita da e-distribuzione quale soluzione tecnica minima. Tale soluzione prevede la realizzazione di 3750 mt di linea che insiste su asfalto e di 150 mt di linea che insiste su terreno.

I dettagli delle ubicazioni catastali sono esplicitati nel documento 1.4 PIANO PARTICELLARE E DOCUMENTAZIONE CATASTALE.

Descrizione della localizzazione del progetto

La realizzazione dell'impianto è prevista nel Comune di Camerata Picena in Via Croce snc, in un terreno avente un'estensione complessiva pari a 21,94 ettari, a circa 0,9 km dal centro abitato di Camerata Picena.

L'area in esame risulta posizionata in area collinare con lievi pendenze, posta ad una quota topografica di circa 80 m s.l.m., adibita prevalentemente ad uso agricolo.

All'impianto si potrà accedere attraverso un accesso su Strada Comunale Via Croce.

Pianificazione di livello nazionale

L'impianto fotovoltaico non ricade nel vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n. 42/2004.

L'area interessata dall'impianto fotovoltaico non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267.

L'area non interessa aree parco, né Siti di Interesse Comunitario o Zone di Protezione Speciale.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Pianificazione di livello regionale e provinciale

Per quanto riguarda il PTC, l'area in oggetto ricade nell'ambito territoriale B4 della Bassa Collina.

L'impianto fotovoltaico non ricade in aree censite dal PAI.

Pianificazione di livello comunale

Secondo il piano regolatore comunale del Comune di Camerata Picena l'impianto ricade in ZTO E - agricola (artt. n. 31, 32, 33, 34 e 35 delle NTA).

Pianificazione di settore

Nel documento "CAM20-2.13-VA - IDONEITA' DELL'AREA - LR 13-2010" la ditta dichiara che "L'intervento in esame rispetta i "Criteri territoriali delle Aree Non Idonee" di cui alle Linee Guida per il corretto inserimento di impianti fotovoltaici nella Regione Marche di cui alla DGR 13/2010".

2.2 Descrizione delle componenti dell'ambiente e dei probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente

Il proponente formula le seguenti considerazioni circa gli impatti sviluppati dall'impianto per le varie matrici analizzate.

Atmosfera

Nello SPA il proponente dichiara che "L'impianto fotovoltaico determina emissioni di sostanze inquinanti dovute ai gas di scarico e le polveri dei mezzi utilizzati solo in fase di cantiere e di manutenzione e controllo (impatto comunque temporaneo e limitato)...Nella fase di esercizio, evitando il ricorso a combustibili fossili per la generazione dell'energia prodotta, l'impianto fotovoltaico non avrà emissioni di sorta, e a livello generale eviterà una significativa quantità di emissioni in atmosfera".

Quantifica il traffico indotto in 24 mezzi nell'arco temporale di 5 mesi cioè una incidenza di 0.12 mezzi/giorno considerando A+R e indica alcune opere di mitigazione in grado di limitare la dispersione di polveri.

Ambiente idrico

Nello SPA il proponente dichiara che "...la centrale non verrà a turbare significativamente l'equilibrio idrico sotterraneo o superficiale, né verranno alterate le linee di spartiacque attuali nelle aree considerate...

L'intervento non modifica sostanzialmente le capacità d'assorbimento del terreno delle acque meteoriche, anzi le stesse saranno regimentate con adeguate opere idrauliche di convogliamento e drenaggio, al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e dei terreni affioranti".

Il progetto dell'impianto non prevede opere interraste che possano generare discontinuità della falda freatica. Non essendo previsti emungimenti, si può affermare che la falda non subirà alterazioni a causa dell'impianto.

Le cabine di campo, la cabina di trasformazione e consegna elettrica saranno dotate di piazzali impermeabili, dotato di rete di raccolta delle acque di prima pioggia. Tale rete è dimensionata anche per intercettare eventuali sversamenti di sostanze pericolose provenienti dalle apparecchiature e.m. presenti nell'area".

La ditta produce inoltre un elaborato relativo alla verifica dell'invarianza idraulica.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Suolo e sottosuolo

Nello SPA il proponente dichiara che *“le caratteristiche morfologiche dell’area in esame non saranno modificate significativamente....L’attività di costruzione dell’impianto fotovoltaico prevede l’esecuzione di scavi di sbancamento, necessari per la realizzazione della viabilità interna dell’impianto per la realizzazione del sottofondo stradale e per la collocazione del cavidotto interrato e regolarizzazione del campo...si possono definire in maniera preventiva le quantità di volumetria di terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito in mc. 4635,50.*

...i volumi di scavo per la realizzazione delle fondazioni verranno completamente riutilizzati”.

Indica inoltre alcune opere di mitigazione in grado di limitare gli impatti sulla componente suolo e sottosuolo.

Vegetazione, flora e fauna

Nello SPA il proponente rileva che *“nel lotto di terreno interessato la vegetazione è pressoché assente o di basso valore botanico-vegetazionale...”*

Una volta realizzato l’impianto, il suolo sarà condotto con un inerbimento permanente controllato con mulching (ripetuti sfalci lasciando l’erba frantumata sul suolo) o con sfalci affienabili o ...col pascolo di ovini.

...è prevedibile un allontanamento dell’avifauna dal sito fotovoltaico, allontanamento temporaneo che man mano verrà recuperato con tempi dipendenti dalla sensibilità delle specie...

In relazione alle opere di mitigazione, nella Relazione pedoagronomica e florofaunistica la ditta dichiara che *“L’intero perimetro delle aree di impianto sarà interessato dalla piantumazione di essenze arbustive che bene si adattano al pedoclima delle aree oggetto di intervento, andando così a formare una barriera verde naturale. Nello specifico si è deciso di realizzare delle siepi formate dal Leccio, il quale, oltre a formare una barriera verde... fornisce riparo alla fauna locale e migratoria”.*

Paesaggio

Nello SPA il proponente descrive inoltre nel dettaglio la metodologia utilizzata per la valutazione dell’impatto visivo e dichiara che *“Lo studio delle visuali panoramiche riportato negli elaborati grafici allegati al Quadro di Riferimento Ambientale nonché la valutazione dell’impatto visivo paesaggistico e la capacità di accoglienza dell’impianto nel suo complesso hanno fornito un sufficiente quadro conoscitivo tale da valutare come accettabile l’impatto visivo dell’impianto fotovoltaico “Camerata 1” nel suo insieme, soprattutto dai punti di vista considerati sensibili...”*

Le scelte tecniche effettuate di installare l’impianto fotovoltaico sul territorio esaminato caratterizzato da un andamento morfologico e topografico regolare, privo di punti particolari di osservazione, ad elevata distanza dai principali nuclei abitativi principali sotto l’aspetto demografico, a bassa naturalità e ricchezza paesaggistica, nonché a destinazione agricola, non sottoposto a vincoli di natura paesaggistica, nè ad elementi geo-morfo-idrologici tutelati o di valore botanico-vegetazionale tali da indentificare unità di paesaggio di valore, confermano la compatibilità dell’intervento sotto l’aspetto paesaggistico...

...La portata dell’impatto risulta irrilevante relativamente alla densità demografica, che nella zona risulta essere basso. La località La Montanina e Grancetta seppur limitrofe non mostrano impatti visivi significativi data la conformazione morfologica dell’area ed esposizione che non offre punti di vista panoramici, così come dal nucleo storico di Camerata Picena risulta ridotta



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

la visibilità dell'impianto alla porzione superiore dell'edificato con esposizione Sud e agli ulteriori elementi abitativi sul medesimo crinale con sviluppo Nord-Sud.

*...La valutazione degli impatti che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico avrà sul paesaggio ha condizionato, già in fase progettuale, le scelte ed ha portato a decisioni in merito agli **interventi di mitigazione**...i moduli sono stati disposti in modo continuo e ordinato così da valorizzare l'aspetto lineare e fornire un'immagine coerente del paesaggio...Nella fase progettuale, si è cercato di posizionare i moduli ad una distanza tra di loro tale da mitigare gli effetti di affollamento visivo... I percorsi di accesso all'impianto verranno ridotti allo stretto indispensabile... L'estensione e la dimensione della viabilità sarà ridotta al minimo necessario per il funzionamento dell'impianto, utilizzando al meglio la viabilità già esistente...*

In conclusione si può affermare che, se pur l'intervento porterà percepibili modifiche del paesaggio in cui si inserisce, queste non comporteranno la destrutturazione o la deconnotazione del sistema paesaggistico per frammentazione, riduzione o alterazione degli elementi costitutivi...

La ditta produce la "Tavola delle mitigazioni ambientali e paesaggistiche, dove rappresenta l'intervento di mitigazione perimetrale con lecci.

Rumore

Nello SPA il proponente dichiara che: *"Dall'analisi specialistica allegata al progetto definitivo la rumorosità ambientale prevista sia in fase di cantiere che in esercizio rientra nei limiti massimi consentiti dalla legislazione vigente e quindi compatibile con la pianificazione acustica comunale".*

Campi elettromagnetici

Nello SPA il proponente dichiara che *"Saranno... rispettate le normative vigenti e quindi i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la tutela della salute della popolazione nei confronti dei campi elettromagnetici".*

Salute umana

Nello SPA il proponente dichiara che *"La presenza dell'impianto fotovoltaico in oggetto non origina rischi per la salute pubblica. Nell'area circostante l'impianto non vi sono fabbricati abitati. I più vicini immobili, posti a diverse centinaia di metri dall'area di impianto, sono comunque inseriti in terreni destinati ad utilizzazione agricola ove non si prevede presenza continua di esseri umani".*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

3 CONTRIBUTI ISTRUTTORI

3.1 Contributi esterni

Il **Comune di Camerata Picena** con il certificato di Assetto del Territorio prot. n. 5359 del 12.07.2021, assunto al ns. prot. n. 27663 di pari data, rettificato con nota prot. n. 5523 del 16.07.2021 assunta al ns. prot. n. 28227 di pari data in relazione alla Tavola "Stralcio delle Aree non idonee Fotovoltaico", rileva in particolare che il progetto presentato:

- “è conforme allo strumento urbanistico vigente...
- ricade nel seguente sottosistema territoriale del PPAR (art. 20 NTA):
 - V – Area ad alta percezione visuale;
- interessa le seguenti Categorie Costitutive del paesaggio del PPAR:
 - Art. 30 crinali, classe 3
 - Art. 31 versanti
 - Art. 43 Punti panoramici e strade panoramiche;
- è conforme alle norme del PPAR;
- è interessato da altri eventuali ulteriori vincoli/tutele:
 - Tutela orientata di tipo B1 prevista dal vigente PRG
 - Vincolo art. 711 del Codice della Navigazione dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile);
- ricade parzialmente nella seguente tipologia di area/e non idonea/e (Codice 25, 26, 38) FG. 3 MAPP. 470, ai sensi della DACR 30 settembre 2010, n. 13;
- ricade totalmente nella seguente tipologia di area/e non idonea/e (Codice 25, 26, 38) FG. 3 MAPP. 10, ai sensi della DACR 30 settembre 2010, n. 13”.

ARPAM, con nota prot. n. 23350 del 16.07.2021 assunta al ns. prot. n. 28319 del 19.07.2021, forniva il contributo istruttorio ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 8 della l.r. 11/2019, come di seguito riportato.

Matrice Acque/Scarichi

“...si evidenzia che, relativamente alla fase di cantiere il proponente non riporta informazioni in merito alla gestione delle stesse utilizzate per il lavaggio degli pneumatici dei mezzi all'uscita delle aree di cantiere, bagnatura periodica delle superfici di cantiere, bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali o loro copertura. Inoltre per la fase di cantiere il proponente non chiarisce in che modo intenderà gestire gli eventuali rilasci di liquidi e di sostanze inquinanti esauste a fine ciclo lavorazione, di quelle stoccate o utilizzate dichiarando solamente che eventuali situazioni di potenziale rischio ambientale “saranno oggetto di particolare attenzione” e “...di adeguati accorgimenti finalizzati allo stoccaggio di tali sostanze in assoluta sicurezza”.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Nonostante quanto sopra riportato, considerando la tipologia di progetto, non si rilevano particolari criticità; si ricorda che, relativamente alla problematica della gestione degli eventuali reflui prodotti sia in fase di cantiere dell'opera che di esercizio/manutenzione della stessa, qualsiasi operazione di smaltimento ai sensi della normativa sugli scarichi dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni riportate nella Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e nelle NTA regionali, contenute nel Piano di Tutela delle Acque.

Relativamente alla matrice ambientale acque sotterranee non si formulano osservazioni”.

Matrice Aria

“...Il proponente evidenzia che l'impianto fotovoltaico determinerà emissioni di sostanze inquinanti dovute ai gas di scarico dei mezzi utilizzati e emissioni di polveri solo in fase di cantiere, di manutenzione e controllo dell'impianto, affermando che sarà comunque un impatto temporaneo e limitato; sottolinea inoltre che non si verificheranno emissioni di alcun tipo durante la fase di esercizio dello stesso.

Inoltre dall'analisi dell'elaborato non si evince alcuna caratterizzazione o descrizione dei possibili impatti per la matrice in oggetto durante la fase di dismissione.

Tuttavia, salvo la mera descrizione delle attività che hanno un impatto su tale matrice e le varie opere di mitigazione applicabili, il proponente non elabora alcuna valutazione che quantifichi l'incremento del traffico veicolare, (veicoli/ora che transitano all'interno del cantiere) e non effettua alcuna stima in merito alle emissioni di polveri per la fase di cantiere.

Inoltre, è assente una valutazione in merito alla qualità dell'aria della zona attraverso l'utilizzo dei dati estrapolati dalla Rete Regionale della Qualità dell'Aria della Regione Marche e non sono fornite informazioni relative alla presenza di possibili recettori posti nelle vicinanze dell'area di progetto.

A seguito di quanto sopra esposto, sebbene la tipologia di progetto usualmente non comporti particolari criticità, non si possono effettuare le valutazioni tecniche di competenza per l'impatto sulla matrice aria in fase di cantiere”.

Matrice Rifiuti/Suolo

“...il proponente riporta una descrizione abbastanza dettagliata delle varie attività di rimozione dei pannelli fotovoltaici, delle strutture di sostegno, delle apparecchiature, delle cabine elettriche ecc....

Inoltre dichiara che in fase di cantiere i rifiuti generati saranno opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.L. n. 152 del 03/04/2006 e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati, ma non riporta alcun riferimento in merito alla gestione degli stessi in specifiche aree/zone del cantiere specificatamente adibite e delimitate allo stoccaggio/deposito dei rifiuti prodotti.

Considerando la tipologia di progetto e le informazioni presenti in merito all'impatto che lo stesso ha sulle matrici ambientali rifiuti/ suolo in particolar modo durante la fase di realizzazione dello stesso, non si rilevano particolari criticità dovute al progetto in esame. Tuttavia si ricorda che in merito alla disciplina della gestione delle terre e rocce da scavo, il requisito di cui all'art. 185, c. 1, lett. c), relativo alla non contaminazione del suolo escavato ai fini del riutilizzo in sito, deve essere rispettato verificando i requisiti di qualità di tali terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.R. n.120/2017. Si raccomanda inoltre che la gestione delle terre e rocce da scavo venga svolta nella piena osservanza di quanto indicato dal D.P.R. 120/2017”.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607

Codice Fiscale n. 00369930425

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Matrice Rumore

“Dopo analisi della documentazione fornita dal Proponente ed in particolare della Relazione Acustica (Elaborato 2.10-VA), redatta in data 03/05/2021 dal tecnico competente in acustica Ing. Antonio Palestini (ENTECA n. 11683) in merito al progetto di cui all’oggetto, si formulano le seguenti osservazioni relative alla tematica rumore:

Relativamente alla fase di esercizio:

- *...Nella relazione viene affermato che “le uniche parti che generano rumore sono i sistemi di ventilazione forzata per il raffreddamento dei trasformatori oltre il rumore di magnetizzazione del nucleo ferro magnetico dello stesso trasformatore”. E’ stata fornita una tabella contenente i livelli di potenza sonora della tipologia di trasformatore che sarà installato. Non è stato fornito alcun dato in merito ai sistemi di ventilazione delle cabine di trasformazione. Inoltre, non viene precisato se anche le altre cabine che saranno realizzate saranno dotate di impianti di climatizzazione oppure se il ricambio di aria avverrà in maniera naturale tramite aperture. Nel caso in cui anche le altre cabine saranno dotate di impianti, dovranno essere eseguite stime anche in relazione alla loro rumorosità. Viene inoltre affermato che “gli inverter localizzati sul campo fotovoltaico hanno potenze sonore compatibili con i livelli acustici della zona, pertanto verranno considerati influenti al fine del calcolo”. Tale affermazione non è stata supportata da alcun dato oggettivo da cui possa essere desunta l’effettiva trascurabilità del contributo acustico di tali sorgenti.*
- *Relativamente al periodo di riferimento notturno, viene dichiarato che “dal tramonto al mattino l’impianto è completamente disattivato e quindi i livelli di rumorosità sono nulli”. Di conseguenza le misure e le stime sono state effettuate solamente in relazione al periodo di riferimento diurno.*
- *L’area del nuovo impianto è stata identificata in apposita planimetria in classe acustica II secondo il piano di classificazione del Comune di Camerata Picena.*
- *E’ stato preso in esame un solo ambiente abitativo posto a nord dell’area e circondato dai moduli fotovoltaici dell’impianto in progetto. Non sono stati presi in esame anche i recettori posti a sud ovest, che risultano anch’essi vicini a delle cabine di trasformazione.*
- *Nella relazione sono riportati gli esiti di rilievi fonometrici della rumorosità attualmente presente (ante operam ovvero livello sonoro residuo), eseguiti durante il periodo diurno in tre punti indicati con le sigle M1, M2 e M3. Nelle planimetrie fornite non risulta possibile individuare la collocazione di tali punti di misura. Viene descritto che i tre rilievi sono stati eseguiti “lungo la parete perimetrale del fabbricato”.*
- *In conformità all’Allegato D “Presentazione dei risultati” del DM 16/03/1998, sono state fornite informazioni in merito alle condizioni meteorologiche, velocità e direzione del vento. Sono correttamente riportate le copie dei certificati di taratura validi della catena di misura (fonometro e calibratore) utilizzata per l’esecuzione delle misure.*
- *Per la stima del rumore post operam è stato utilizzato come livello di rumore delle future sorgenti solamente quello relativo ad un trasformatore, ricavato dalla scheda tecnica. Come sopra evidenziato non sono state prese in esame altre possibili sorgenti (impianti di climatizzazione) né sono stati forniti dati oggettivi della trascurabilità degli inverter.*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

- Sono state eseguite stime dei livelli di emissione post operam considerando il contributo di un trasformatore posto nel punto più vicino al confine dell'area in cui sarà realizzato il progetto in esame.
- Le stime dei livelli di immissione sono state effettuate in corrispondenza del recettore individuato, considerando il contributo di un trasformatore. Nella relazione viene affermato che "le cabine distano una dall'altra oltre 100 metri, pertanto non si ipotizzano mutue influenze". Si fa presente che, come si evince dalle planimetrie fornite, il recettore R1 risulta circondato da quattro cabine di trasformazione e non solo da quella considerata come sorgente S1.
- Da quanto riportato dal Committente risulterebbe che i limiti diurni di emissione e di immissione (assoluta e differenziale) siano rispettati in corrispondenza dei punti di controllo presi in esame. Tuttavia, per quanto sopra messo in evidenza, si fa presente che le stime eseguite potrebbero essere sottostimanti e/o non corrette, ed inoltre non sono stati presi in esame anche altri ambienti abitativi presenti nelle vicinanze.

Di conseguenza, dal momento che la documentazione presentata risulta carente, in considerazione delle problematiche sopra messe in evidenza, non risulta possibile esprimere alcuna valutazione in merito alla matrice rumore".

Relativamente alla fase di cantiere:

Nella relazione vengono descritte le varie fasi in cui saranno suddivise le lavorazioni. Per ciascuna fase sono stati indicati i macchinari che verranno utilizzati e di tali macchinari sono stati forniti i valori di potenza sonora.

E' stato preso in esame anche il traffico prodotto dalle attività di cantiere.

E' stato valutato il contributo sonoro di ciascuna fase di lavorazione ed è stata presa in esame la fase maggiormente rumorosa (fase 5: posa basamenti in acciaio).

Viene specificato che le lavorazioni saranno svolte solamente nel periodo diurno dalle 07:00 alle 20:00 e che le lavorazioni più rumorose verranno svolte tra le 08:00 e le 13:00 e tra le 15:00 e le 19:00.

Come limite di riferimento per le attività di cantiere è stato considerato il livello pari a 70 dB(A). Si fa presente che tale limite è previsto solamente nel caso in cui sia richiesta dal Proponente e concessa dal Comune apposta deroga ai limiti del DPCM 14/11/1997. In assenza di deroga devono essere applicati i limiti previsti dal DPCM sopra citato, compreso il limite di immissione differenziale.

Si ricorda che le modalità di richiesta di deroga per attività temporanea di cantiere sono esplicitate nelle Linee Guida della LR n. 28/2001, emanate con delibera della G.R. n. 896 AM/TAM del 24/06/2003 e pubblicate sul BUR n. 62 del 11/07/03, e nei rispettivi Regolamenti Comunali qualora presenti.

La ditta o le ditte che realizzeranno l'opera dovranno comunque fare ricorso a modalità operative di gestione del cantiere stesso, volte a contenere per quanto possibile i livelli di inquinamento acustico prodotto e, se necessario, utilizzare anche barriere fonoassorbenti temporanee".

Matrice Radiazioni non ionizzanti

"Dopo analisi della documentazione presentata si evince che, per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla cabina primaria esistente, verranno realizzate n. 6 cabine di trasformazione BT/MT e una linea elettrica MT 20 kV interrata.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Per quanto riguarda il cavo MT, questo risulta del tipo unipolare, pertanto non escluso dal calcolo della fascia di rispetto di prima approssimazione (Dpa) previsto dal DM 29/05/2008. Non è stato fornito in merito nessun calcolo della Dpa, che oltretutto non è influenzata dalla profondità di posa, come invece sostenuto nella relazione dei campi elettromagnetici. La Dpa è infatti una proiezione al suolo pertanto va riportato al suolo il massimo valore della curva dei 3 μ T.

Per quanto riguarda le cabine di trasformazione queste sono dotate di trasformatore da 2000 kVA. Il proponente ha scelto una Dpa massima di 2.5 m come riportata sul decreto, che però fa riferimento ad un trasformatore di massimo 630 kVA, pertanto inadeguato a rappresentare la reale situazione.

Le valutazioni fornite dal proponente in merito alla Dpa di cabine e cavo MT sono inadeguate e non consentono una valutazione del progetto in merito al rispetto della normativa.

Si ricorda che secondo quanto previsto all'art. 4 della Legge n. 36/2001, all'interno della fascia di rispetto, non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore”.

ASUR con nota prot. n. 106858 del 22.06.2021, assunta al ns. prot. n. 24721 di pari data, rileva che: “...Si ritiene il progetto non assoggettabile a VIA, qualora l'Autorità Competente condivida tale asserzione è comunque opportuno prescrivere il pieno rispetto di interventi di mitigazione che possono così essere riassunti:

- *nella conduzione del cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a minimizzare il sollevamento di polveri durante le fasi di realizzazione delle opere”.*

3.2 Contributi interni

Con nota del 23.08.2021 l'Area **Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore – SIT** ha fornito il proprio contributo istruttorio:

“Si tratta di un impianto di notevoli dimensioni che si colloca a ridosso di un impianto esistente, in un terreno declive e molto vicino al centro storico di Camerata Picena, da cui risulta visibile dalle analisi di intervisibilità.

Gli elaborati sembrano completi, ma appare chiaro dagli stessi fotoinserti presentati che l'impatto rimarrà importante, anche con le mitigazioni completate.

Va anche tenuto conto che l'impianto confina con due strade inserite nel PRG del Comune di Camerata Picena come: “strade e percorsi di interesse paesistico – ambientale”, ed è posto a circa 50 metri da un edificio classificato come “edificio di particolare interesse storico-documentale” – “case agricole”.

Tutti questi elementi portano alla considerazione che il progetto di mitigazione debba essere il più possibile approfondito anche nella scelta delle tempistiche e delle essenze”.

Con nota prot. n. 27535 del 12.07.2021 l'Area **Governo del Territorio – U.O. Pareri Tecnici urbanistici ed edilizi dei procedimenti intersettoriali** ha fornito il seguente contributo:

“Da un punto di vista geologico – geomorfologico - idrologico l'area d'interesse ricade in una zona debolmente acclive (3-4°) caratterizzata dalla presenza di depositi limoso-argillosi di



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

natura colluviale di spessore limitato, poggianti su un substrato di origine marina costituito dalla formazione plio-pleistocenica delle Argille azzurre.

Per quanto riguarda eventuali problemi legati a fenomeni di dissesto gravitativo sia in atto che potenziali dalla presa visione sia della cartografia del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico Regionale (PAI), sia della cartografia geologica regionale ufficiale (CARG), sia dall'inventario IFFI realizzato dall'ISPRA, sia del DTM LIDAR, emerge l'assenza nei dintorni dell'area in esame di aree instabili; come accennato si rileva solamente una limitata interferenza della linea del caviodotto con una frana PAI RI P3 (cod. F-12-0166) che interessa un breve tratto della S.P. 34 (Via Croce) in cui gli interventi di scavo dovranno essere condotti a regola d'arte in ottemperanza alle normative tecniche per le costruzioni e per la sicurezza dei cantieri vigenti.

A tale ambiente morfogenetico sono invece possibili potenziali impatti riconducibili alla componente acque superficiali come eventuali fenomeni di alterazione al regime idraulico, di ruscellamento e/o impaludamento; l'intervento in progetto comporta infatti una potenziale variazione della permeabilità superficiale con la necessità pertanto di verificare il perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui all'art. 10 comma 3 L.R. 22/2011 e D.G.R. n. 53/2014.

Il progetto esaminato contiene l'elaborato "Verifica di invarianza idraulica" volta alla definizione delle eventuali misure compensative necessarie a garantire il perseguimento, appunto, dell'invarianza idraulica.

In particolare tale documentazione classifica l'intervento come di "significativa impermeabilizzazione potenziale" calcolando un volume minimo d'invaso, per garantire l'invarianza idraulica, pari a 172,72 mc.

Sulla base di tali valutazioni lo studio indica come misure compensative, data la disponibilità di aree agricole non occupate e naturali all'interno del lotto di intervento, la realizzazione di uno scarico a dispersione in terreni agricoli senza afflusso diretto alle reti di drenaggio sia superficiale, sia tubolare sotterraneo (tipologia progettuale j - linee Guida DGR 53/2014) e, per le coperture delle cabine e locali tecnici previsti, la realizzazione di opportuni bordi di invaso al fine di disporre di ulteriore volumetria di compensazione (tipologia progettuale e - linee Guida DGR 53/2014).

Il tecnico dichiara pertanto che tale sistema progettato consente di ottenere con un ampio margine di sicurezza il volume di laminazione necessario alla compensazione della trasformazione dell'area oggetto dell'intervento.

Al fine di quanto previsto dall'art. 10 c. 3 della L.R. 22/2011, circa l'accertamento dell'applicazione delle disposizioni relative all'Invarianza Idraulica, si prende atto dell'applicazione normativa da parte del tecnico incaricato dalla ditta alla disposizione di legge richiamata e di quanto dallo stesso dichiarato.

All'interno di tale relazione di calcolo, finalizzata a dimostrare la validità delle metodologie adottate, a completamento della pratica non risulta tuttavia essere presente l'apposita dichiarazione con cui il tecnico sotto la propria responsabilità assevera che il progetto è idraulicamente invariante rispetto allo stato di fatto; si specifica che tale dichiarazione potrà comunque essere inserita in sede di progettazione esecutiva.

Esaminata tutta la suddetta documentazione, non si ravvisano motivi, per quanto di competenza, per assoggettare a VIA il progetto in questione; si raccomanda tuttavia la



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

necessità di predisporre in sede di progettazione esecutiva le idonee misure necessarie a garantire il perseguimento dell'invarianza idraulica, così come indicato dal progettista, e si ribadisce la necessità di allegare, in sede di progettazione esecutiva, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 22/2011 e dalla D.G.R. n. 53 del 27/01/2014, l'apposita dichiarazione (schema allegato alla D.G.R. n. 53/2014) con cui il tecnico sotto la propria responsabilità assevera che il progetto è idraulicamente invariante rispetto allo stato di fatto”.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

4 Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 Allegato C L.r. 11/2019

Ai sensi della L.R. n. 11/2019 art. 4 comma 3 l'autorità competente effettua la verifica prevista dal comma 5 dell'articolo 19 del D.Lgs. 152/2006 sulla base dei criteri indicati nell'allegato C alla stessa. Si riportano pertanto di seguito le valutazioni effettuate in relazione a detti criteri.

4.1 Caratteristiche del progetto

Le caratteristiche dei progetti debbono essere considerate tenendo conto, in particolare:

a) Dimensioni e concezione dell'insieme del progetto

Come osservato nel contributo dell'Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore – SIT (cfr. paragrafo 3.2 del presente documento), l'impianto in oggetto risulta di notevoli dimensioni, collocato a ridosso di un impianto esistente, in un terreno declive e molto vicino al centro storico di Camerata Picena, da cui, dalle analisi di intervisibilità, risulta visibile.

b) Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

La verifica circa il cumulo degli impatti del progetto con l'impianto fotovoltaico esistente sito in adiacenza è stata prodotta con le integrazioni prot. n. 22686 del 08.06.2021. Per quanto riguarda in particolare gli impatti visivi, la ditta dichiara che dalla valutazione cumulativa *“si deduce che l'impianto in esercizio non incrementa la visibilità dell'impianto in progetto risultando a quote inferiori topograficamente e all'interno del medesimo bacino morfologico. Inoltre la posizione in adiacenza fornisce una certa “continuità” di impianto che non provoca “frammentazione” nel paesaggio evitando cioè l'effetto mosaicatura ed alternanza tra superfici agricole e superfici fotovoltaiche”*.

c) Utilizzazione di risorse naturali

Per la realizzazione degli interventi vengono utilizzate modeste quantità di risorse naturali. In riferimento al consumo di suolo, il campo fotovoltaico comporta una perdita di terreno coltivabile di natura temporanea che, secondo la ditta, *“non comprometterà la vocazione agricola dell'area”*.

d) Produzione di rifiuti

I materiali di scarto in fase di cantiere verranno trattati come rifiuti speciali e smaltiti nelle apposite discariche. In fase di dismissione i materiali provenienti dallo smontaggio dei moduli e delle cabine verranno smaltiti e/o riutilizzati conformemente alle normative in vigore.

e) Inquinamento e disturbi ambientali

Si rimanda al contributo istruttorio ARPAM di cui al paragrafo 3.1. da cui si evincono elementi di indeterminazione e carenza, in particolare per gli impatti sulle matrici Aria, Rumore e Radiazioni non ionizzanti.

f) Rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Non risultano rischi ipotizzabili.

g) Rischi per la salute umana, quali, a titolo semplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico

Si rimanda al contributo istruttorio ASUR di cui al paragrafo 3.1. Nello Studio Preliminare Ambientale la ditta descrive le misure di protezione adottate a livello elettrico e per la protezione delle varie matrici ambientali e produce l'elenco e la descrizione delle condizioni ambientali.

4.2 Localizzazione del progetto

Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto del progetto, tenendo conto, in particolare:

- a) dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato;*
- b) della ricchezza relativa, della disponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;*
- c) della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone...*

Riguardo alla conformità della proposta progettuale agli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti, con nota prot. n. 21086 del 24.05.2021 questo Ufficio chiedeva alla ditta di argomentare circa l'idoneità dell'area ai sensi della DAALR 13/2010. Con le integrazioni prot. n. 22686 del 08.06.2021 la ditta ha prodotto il documento 2.13 - VA - IDONEITA' DELL'AREA - LR 13-2010, in cui dichiara che *"L'intervento in esame rispetta i Criteri territoriali delle Aree Non Idonee" di cui alle Linee Guida per il corretto inserimento di impianti fotovoltaici nella Regione Marche di cui alla DGR 13/2010*".

Per contro, il Comune di Camerata Picena, nel Certificato di Assetto del Territorio (cfr. paragrafo 3.1 del presente documento), segnala che **l'impianto ricade totalmente in area non idonea in relazione ai seguenti codici:**

- 25 - ambiti di tutela dei crinali;
- 26 - versanti;
- 38 - punti panoramici e strade panoramiche.

Tali inidoneità non sembrano superabili.

A tal fine si evidenzia che anche l'Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT (cfr. paragrafo 3.2 del presente documento) evidenzia che l'impianto confina con due strade inserite nel PRG del Comune di Camerata Picena come *"strade e percorsi di interesse paesistico - ambientale"*, ed osserva altresì che esso è posto a circa 50 metri da un edificio classificato come *"edificio di particolare interesse storico-documentale"* - *"case agricole"*.

4.3 Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

I potenziali impatti ambientali dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 dell'allegato C alla L.R. 11/2019 con riferimento ai fattori di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 152/2006, e tenendo conto, in particolare:



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

- a) dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;*
- b) della natura dell'impatto;*
- c) della natura transfrontaliera dell'impatto;*
- d) dell'intensità e della complessità dell'impatto;*
- e) della probabilità dell'impatto;*
- f) della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;*
- g) del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;*
- h) della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.*

Vista la localizzazione dell'impianto e i fotoinserimenti presentati, si conclude che l'impatto visivo del progetto risulta importante, anche con le mitigazioni completate.

A ciò si aggiungano le carenze evidenziate da ARPAM, che non permettono di escludere la presenza di potenziali impatti sulle varie matrici ambientali (cfr. precedente paragrafo 4.1).



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

5 CONCLUSIONI

5.1 Esito dell'istruttoria

Preso atto che gli elementi forniti dal proponente non consentono di escludere un impatto visivo non trascurabile connesso all'intervento in oggetto, alla luce dell'istruttoria effettuata e dei contributi istruttori pervenuti, in riferimento ai contenuti del precedente paragrafo 4 **non è possibile escludere la presenza di potenziali impatti significativi del progetto rispetto allo specifico contesto territoriale, che pertanto necessitano di approfondimento in sede di valutazione di impatto ambientale.**

A tal fine, in considerazione di un primo accertamento di non idoneità dell'area ai sensi della DAALR 13/2010, risulta altresì **opportuno che la ditta rivaluti la localizzazione dell'intervento.**



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

6 ELENCO ELABORATI

Deposito prot. n. 20087 del 17.05.2021

0.0-EE	ELENCO ELABORATI	(superato)
1. ISTANZA E ALLEGATI		
1.1-IST	MODULO B – ISTANZA	
1.2-IST	MODULO B1 - CONDIZIONI AMBIENTALI	(superato)
2.DOCUMENTAZIONE DI VA		
2.1-VA	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	(superato)
2.2-VA	SINTESI NON TECNICA	(superato)
2.3-VA	CARTA INTERVISIBILITA' IMPIANTO	
2.4-VA	PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO	
2.5-VA	RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO	(superato)
2.6-VA	FOTOINSERIMENTI	
2.7-VA	RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICASISMCA- IDROGEOLOGICA	(superato)
2.8-VA	TAVOLA DELLE MITIGAZIONI AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE	(superato)
2.9-VA	RELAZIONE PEDOAGRONOMICA E FLOROFAUNISTICA	
2.10-VA	RELAZIONE ACUSTICA	
2.11-VA	RELAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI	(superato)
3.PROGETTO PRELIMINARE		
3.1-PP	RELAZIONE TECNICA GENERALE	(superato)
3.2-PP	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	(superato)
3.3-PP	LAYOUT DI PROGETTO	(superato)
3.4-PP	CRONOPROGRAMMA	
3.5-PP	SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO	
3.6-PP	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
3.7-PP	INQUADRAMENTO VINCOLISTICA GENERALE	
3.8-PP	PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONE E CANCELLO	
3.9-PP	PARTICOLARI COSTRUTTIVI IMPIANTO FOTOVOLTAICO	
3.10-PP	PARTICOLARI COSTRUTTIVI CABINE ELETTRICHE	
3.11-PP	PARTICOLARI COSTRUTTIVI CAVIDOTTI MT (SEZIONI)	
3.12-PP	PIANO PARTICELLARE	
3.13-PP	DISCIPLINARE TECNICO	(superato)
3.14-PP	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
3.15-PP	PROGETTO ELETTRICO DI CONNESSIONE RETE DISTRIBUZIONE	
3.16-PP	RELAZIONE CALCOLI ELETTRICI	(superato)
3.17-PP	DATA SHEET - COMPONENTI PRINCIPALI	
3.18-PP	DATI TERRITORIALI GEOREFERENZIATI WGS84	



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Integrazioni prot. n. 22686 del 08.06.2021

0.0-EE	ELENCO ELABORATI_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
1.2-IST	MODULO B1 - CONDIZIONI AMBIENTALI_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
2.1-VA	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
2.2-VA	SINTESI NON TECNICA_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
2.5-VA	RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
2.7-VA	RELAZIONE GEOLOGICA – GEOTECNICA – SISMCA – IDROGEOLOGICA_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
2.8-VA	TAVOLA DELLE MITIGAZIONI AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
2.11-VA	RELAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
2.12-VA	VERIFICA DI INVARIANZA IDRAULICA	
2.13-VA	IDONEITA' DELL'AREA - LR 13-2010	
2.14-VA	CUMULO DEGLI IMPIANTI - LR 11-2019	
3.1-PP	RELAZIONE TECNICA GENERALE_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
3.2-PP	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
3.3-PP	LAYOUT DI PROGETTO_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
3.13-PP	DISCIPLINARE TECNICO_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
3.16-PP	RELAZIONE CALCOLI ELETTRICI_R02	<i>(sostituisce il precedente)</i>
3.19-PP	LAYOUT DI CANTIERE	